

STRAGE STRADALE

Scontro auto-furgone sulla 125: quattro vittime Morti mamma, gemellini di 5 mesi e un cugino

Tragico incidente stradale sulla statale 125, al bivio per Castiadas a circa due chilometri dalla galleria Santa Barbara. Nello scontro frontale fra un'auto e un furgone sono morte quattro persone: una donna con i suoi due figlioletti e il cugino che era alla guida dell'auto.

12.03.2013 - Al volante dell'auto, una Volkswagen Polo che procedeva verso Cagliari, era Davide Luca Prota, trentanove anni, di Alghero ma residente a Sassari. Al suo fianco la cugina Sara Pisano di 45 anni, anche lei di Sassari. Sul sedile posteriore i due figlioletti della Pisano, Emma e Francesco, due gemellini di quasi cinque mesi. Non si hanno ancora particolari sulle cause dell'incidente. Di sicuro, la pioggia che sta tormentando la zona dalla scorsa notte, ha reso particolarmente scivoloso l'asfalto della strada e precaria anche la visibilità. Forse uno dei mezzi, in fase di sorpasso, ha invaso la corsia opposta provocando la tragedia. Sul luogo della tragedia sono intervenuti un'équipe del 118, i Vigili del fuoco e gli agenti della Polstrada di Cagliari, ma i soccorritori non hanno potuto fare nulla per i quattro occupanti dei veicoli. Uno dei bambini è stato estratto ancora vivo dalle lamiere ed è stato trasportato in ospedale. Ma è morto durante il trasferimento. Ignazio Sollai (56 anni) e il figlio Daniele (20), autista e passeggero del furgone Fiat della "Janas Trasporti", hanno riportato ferite non gravi ma sono in stato di choc: sono stati accompagnati al pronto soccorso del Marino e del Brotzu. La Statale 125 è stata chiusa al traffico dal km. 15 e i veicoli in transito sono stati deviati verso la litoranea che collega Cagliari a Villasimius.

IL PADRE DEI GEMELLI IN ARRIVO - E' in arrivo da Milano il marito della donna, Sara Pisano, e padre dei due gemellini di appena 5 mesi, Francesco e Emma Sala. Appena appresa la notizia della tragedia, l'uomo ha preso il primo aereo in partenza da Milano per raggiungere Cagliari. Secondo quanto si è appreso, la coppia vive a Milano e proprio dal capoluogo lombardo la donna, imprenditrice sassarese di 45 anni, e i suoi due figli erano giunti questa mattina. Ad attenderli il cugino Davide Prota, consulente aziendale di 39 anni che vive a Sassari. Probabilmente si stavano recando in una casa al mare sulla costa sud orientale della Sardegna. L'auto, infatti, era carica di valige e all'interno è stato trovato un tagliando del parcheggio a pagamento dell'aeroporto di Cagliari-Elmas.

Fonte della notizia: unionesarda.it

PRIMO PIANO

Riciclaggio di auto rubate, blitz con 67 indagati in manette due funzionari della Motorizzazione

Le ordinanze di arresto sono complessivamente 12. A Palermo ne sono state eseguite cinque: l'indagine è condotta dalla Procura di Ancona

di Romina Marceca

PALERMO 12.03.2013 - Il riciclaggio di auto di lusso andava avanti da almeno tre anni, da quando la polizia stradale di Palermo e di Ancona hanno intrecciato i dati su un'impennata di auto rubate rivendute a ignari acquirenti. Nella vasta operazione della polizia stradale di Palermo, Ancona e Bologna contro il riciclaggio di autovetture di grossa cilindrata, che conta 12 ordinanze e 67 indagati, sono stati coinvolti anche due funzionari della Motorizzazione di Palermo. Luigi Costa, 49 anni, adesso è agli arresti domiciliari ma fino all'altro giorno era un funzionario dell'assessorato regionale ai Trasporti. E' con il suo collega Giovanni Costantino, 42 anni, ora in servizio al genio civile di Palermo e sottoposto all'obbligo di dimora, che falsificava le pratiche della Motorizzazione per riuscire a immatricolare le auto rubate che dalla Romania arrivavano a Roma. E' sfuggito all'arresto, almeno per il momento, invece, il capo dell'organizzazione: un rumeno che abita in provincia di Ancona. Sono 58 i fascicoli di immatricolazione contenenti documentazione false e sequestrati alla Motorizzazione di Palermo, 106 le auto rintracciate dalla polizia stradale, tra Bmw, Mercedes e suv vendute tra Roma e Napoli. Un giro che conterebbe affari per oltre 2 milioni di euro. Le altre tre misure hanno colpito i titolari e un dipendente di agenzie pratiche auto: Maurizio Spinelli, 48 anni,

romano; titolare della Mau Service; Daniele Assennato, 30 anni, nato a Roma, dipendente della stessa agenzia e Ignazio Di Chiara, 50 anni, titolare della agenzia "Armando", tutti agli arresti domiciliari. Sono state effettuate perquisizioni domiciliari e denunciate 67 persone a piede libero in quanto coinvolte a vario titolo. L'indagine ha preso il via nel 2010 quando negli uffici della Motorizzazione di Palermo erano stati acquisiti due fascicoli di immatricolazione e nazionalizzazione di veicoli provenienti dalla Romania. La documentazione romana era apparsa contraffatta, e dubbi aveva sollevato anche la delega con cui il proprietario del veicolo, residente a Roma, incaricava un'agenzia di disbrigo pratiche automobilistiche palermitana, la "Armando". E' emerso così che l'agenzia "Armando" aveva immatricolato in 10 mesi 2.186 veicoli di provenienza estera, e tutti per conto di residenti in regioni del centro Italia. Sono stati acquisiti altri 55 fascicoli che presentavano le stesse caratteristiche di falsità dei primi. E' stata poi individuata un'altra agenzia, la "Mau Service" di Roma, che spediva a Palermo la documentazione con cui la "Armando" istruiva la pratica alla Motorizzazione.

Fonte della notizia: palermo.repubblica.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Torino, 8 dirigenti comunali indagati per gestione Murazzi

TORINO 12.03.2013 - Otto dirigenti del comune di Torino indagati dalla procura per la gestione dei Murazzi, il lungo Po della città teatro della movida notturna. I pm indagano per abusi in atti d'ufficio in un fascicolo che riguarda le concessioni per i locali dei Murazzi e le problematiche legate alla riscossione dei canoni: le inadempienze ammontano ad almeno 330mila euro. L'indagine è uno sviluppo di quella aperta l'estate scorsa sull'onda delle proteste dei residenti del centro storico che si lamentavano per l'eccessivo rumore. Alcuni dei locali erano anche già stati sanzionati.

GLI INDAGATI. Oltre al vice direttore generale, Giuseppe Ferrari, chiamato in causa in qualità di presidente della Commissione che assegnò le concessioni nel 2007, ecco i nomi degli altri sette i dirigenti comunali indagati: Carla Villari, direttrice della direzione patrimonio; Agata Grasso, fino al 2010 responsabile del settore amministrazione immobili comunali e dal 2010 responsabile delle procedure di riscossione; Daniela Mosca, dirigente responsabile della sezione associazioni culturali; Maria Franca Montini, direttrice della direzione canoni; Ernesto Pizzichetta, dirigente responsabile del settore attività commerciali; Giovanni Tobia Oggioni (ora in pensione) e Sergio Enrietto sono i dirigenti che fecero parte della commissione - con Ferrari - che assegnò le concessioni nel 2007. Le perquisizioni hanno riguardato anche il gestore e il titolare (non indagati) di alcuni locali. Gli inquirenti intendono vagliare anche il ruolo di Cesare Vaciago, city manager del Comune fino al mese scorso.

CANONI NON PAGATI. È di 330mila euro la quantificazione dei canoni non pagati dai locali ai Murazzi del Po al Comune di Torino tra il 2007 e oggi. Secondo quanto si apprende quattro locali erano già morosi al momento di partecipare alla gare che nel settembre 2007 aveva assegnato le concessioni.

IL DOCUMENTO. Tra le carte al vaglio della Procura di Torino c'è anche un documento dell'1 ottobre 2008 scritto a mano e firmato dall'allora direttore generale, Cesare Vaciago (che non è indagato ndr), in cui si concorda con i gestori dei locali una riduzione del 25% del canone giustificata con i mancati incassi dopo che non era stato possibile eseguire delle manutenzioni, presumibilmente per delle infiltrazioni d'acqua. Una circostanza che gli inquirenti vogliono chiarire anche perchè in quel momento, fanno notare gli investigatori, erano ben 9 su 12 i gestori di locali che risultavano morosi nei pagamenti delle concessioni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

Buferà sulla sexy vigilessa Ornella: immagini hot e doppia vita

ROMA 12.03.2013 - Una vigilessa tutte curve infiamma le strade di Roma. Si chiama Ornella Roddi e lavora nel XIII gruppo della polizia municipale capitolina. La sua storia è tra le più cliccate del web.

Una doppia vita. Ornella ha un passato neanche troppo lontano da fotomodella e anche qualche comparsata in televisione. Poi il concorso da vigile urbano e la carriera nella polizia

municipale, pur senza rinunciare a qualche servizio fotografico osé. Una doppia vita che è in contrasto con il bon-ton pubblicato dal comandante della polizia urbana di Roma, Carlo Buttarelli. «Un regolamento assurdo - dice a "Repubblica" Luigi Marucci, presidente dell'Organizzazione sindacale polizie locali - in cui si vieta addirittura di fumare in pubblico. Ogni vigile, fuori dal servizio, è libero di fare ciò che crede ma questa è la dimostrazione che il suo regolamento è quanto meno fuori luogo». E in effetti il comandante elenca una lunga serie di regole rigide su modi di comportamento e abbigliamento da tenere durante i turni di lavoro. Per esempio, il divieto assoluto per le donne di presentarsi a lavoro con i capelli sciolti e orecchini troppo vistosi. Ma certo, queste sono regole valgono solo per le ore di lavoro e terminati gli obblighi di servizio.

LE FOTO HOT. Le foto di Ornella sul suo portale creano scalpore. Ce ne sono alcune in cui la vigilessa ha posato seminuda per una nota marca di biancheria intima. «Fin da piccola - racconta - ho sempre dimostrato uno spiccato interesse per i trucchi ed i tacchi a spillo della mamma, nonché un amore innato per gli animali che ancora oggi sono la mia più grande passione. Crescendo sono diventata una piccola peste e da piccola mi divertivo spesso a tormentare la mia povera sorella maggiore Simona, che con gli anni è diventata la mia più grande amica e fan». E poi gli inizi da fotomodella: «Nel 1998 mamma Bonny invia un coupon per farmi partecipare a Miss Italia e da quel momento inizia la mia carriera artistica, dalla finale di Salsomaggiore al concorso di Miss Universo del 2002 dove arrivai in finale, passando per una serie di concorsi di bellezza che vinsi tutti».

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

SCRIVONO DI NOI

Riciclaggio auto, parla il comandante della polizia stradale

12.03.2013 - Una vasta operazione contro il riciclaggio di autovetture estere di grossa cilindrata, condotta dal personale della polizia stradale di Palermo, Bologna e Roma, è stata portata a termine all'alba. L'operazione porta il nome "Barcode" dalla illecita pratica di falsificare i documenti di autovetture provenienti dalla Romania per la cosiddetta nazionalizzazione attuata attraverso la falsificazione dei documenti di provenienza. Gli agenti, su delega del gip di Ancona, stanno eseguendo 12 ordinanze di applicazione di misure cautelari su tutto il territorio nazionale. Al centro delle indagini la pratica. Le indagini, avviate autonomamente dai compartimenti di Palermo e Bologna, sono confluite entrambe in unico procedimento penale coordinato dalla Procura di Ancona. Nel capoluogo siciliano sono state notificate cinque misure cautelari, di cui due nei confronti di funzionari della motorizzazione. Si tratta di Luigi Costa ex funzionario delle Motorizzazione civile attualmente funzionario dell'assessorato regionale alle Infrastrutture e trasporti, Giovanni Costantino funzionario del Genio civile, Maurizio Spinelli titolare della Mau service di Roma, Daniele Assennato dipendente dell'agenzia per il disbrigo pratiche automobilistiche Mau service di Roma e Ignazio Chiara titolare l'agenzia "Armano" di Palermo. Nell'ambito della stessa indagine sono state denunciate altre 67 persone a piede libero, coinvolte a vario titolo nel traffico. Complessivamente sono 106 i veicoli di provenienza illecita (servizio a cura di Silvia Iacono).

Fonte della notizia: gds.it

Nel bagagliaio 40 chili di droga: manette a un 73enne che rientrava dalla Spagna Il pensionato era appena sbarcato con la sua auto al porto di Genova da un traghetto che proveniva da Barcellona

VERONA 12.03.2013 - Finisce in manette a 73 anni per traffico di droga. Protagonista della vicenda è un pensionato veronese, Celestino Del Fossa, fermato per un controllo di ritorno dalla Spagna. L'uomo è stato arrestato nel porto di Genova: la polizia ha trovato nascosti nel bagagliaio della sua auto quasi 40 chilogrammi di droga, nel dettaglio, l'anziano trasportava otto chili di cocaina e 31 chili di hashish. L'anziano, che vive in Spagna, lavora a Malaga come manutentore in un hotel, ed era già noto alla polizia per alcune vicende di traffico di droga, era

appena sbarcato da una nave traghetto della compagnia Grandi Navi Veloci proveniente da Barcellona.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Auto estere col trucco, scoperta evasione di una ditta individuale per 3,7 milioni
Acquistava veicoli nei Paesi Ue e li rivendeva facendo sparire la documentazione: nei
guai concessionario di Castelfranco**

TREVISO 12.03.2013 - Una evasione fiscale milionaria con una ditta individuale. È stata scoperta dalla guardia di finanza di Castelfranco Veneto (Treviso). Nella rete è finita appunto una ditta intestata a un concessionario di auto trevigiano - di cui le fiamme gialle non hanno reso noto il nome - che documentava false intermediazioni nel commercio di veicoli. In particolare, i militari hanno rilevato che la strategia adottata vedeva l'imprenditore impegnato, prevalentemente, nell'acquisto di auto provenienti da Paesi europei. Dopo averle immatricolate, le rivendeva a privati omettendo di dichiararne i ricavi, nascondendo e distruggendo ogni documento o scrittura contabile. Dai numeri di telaio delle auto è stato possibile, seguendo i passaggi di proprietà, risalire al destinatario e quindi all'acquirente. In molti casi, infatti, la ditta castellana si poneva tra il fornitore dei mezzi ed il destinatario finale, ovvero il reale acquirente, con una classica frode carosello. L'attività di verifica fiscale ha consentito di calcolare i redditi non dichiarati. Riguardano tre anni dal 2008 al 2010, stimati in 3 milioni e 700mila euro. Inoltre, è risultato che l'imprenditore non ha versato l'Iva per circa 600mila euro. Il concessionario castellano è stato segnalato alla procura di Treviso.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

**Cucciolo maremmano trasportato in una vasca per gli attrezzi
Denunciati due autisti La polizia ha trovato il piccolo esemplare in un camion
intercettato nell'area di servizio di Borello**



Cucciolo di Maremmano trasportato nel vano attrezzi di un camion (Ravaglia)

REGGIO EMILIA, 12 marzo 2013 - Era infreddolito e impaurito il cucciolo maremmano che una pattuglia della polizia ha trovato in un camion intercettato nell'area di servizio di Borello. La segnalazione è arrivata intorno alle 8. Il cucciolo, che secondo il veterinario dovrebbe avere circa un mese di vita, era nascosto in un piccolo spazio chiuso ed esterno alla cabina, posto normalmente destinato agli attrezzi. I due autisti - due fratelli romeni di 53 e 45 anni - sono stati denunciati maltrattamenti di animali e per loro è scattata una sanzione amministrativa per mancanza della registrazione all'anagrafe canina. Il cucciolo, sottoposto a sequestro, è stato preso in affidamento da personale della sezione, in attesa che l'autorità giudiziaria disponga in merito. Il piccolo non è affetto da malattie. Tra le varie cose, a bordo del mezzo, sono stati trovati un veicolo e un ciclomotore senza numero di telaio e un altro veicolo cancellato dal Pra per esportazione nel 2006. Sono state rinvenute, infine, 140 batterie per auto usate, trasportate in violazione delle norme vigenti. Il mezzo e parte del carico sono stati sottoposti a sequestro e saranno oggetto di ulteriori accertamenti.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

In totale sono state 57 i servizi in pattuglia organizzati nel corso del week-end appena trascorso. I risultati sono stati un totale di 432 veicoli controllati e 77 infrazioni

11.03.2013 - In totale sono state 57 i servizi in pattuglia organizzati dalla polizia stradale di Forlì nel corso del week-end appena trascorso. I risultati sono stati un totale di 432 veicoli controllati e 77 infrazioni al codice della strada riscontrate e sanzionate. Le multe sono state 7 per il superamento dei limiti di velocità, 9 invece sono state le guide in stato di ebbrezza contestate, con 9 patenti ritirate. Infine gli incidenti rilevati, che sono stati 6, di cui 3 con feriti.

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

SALVATAGGI

**Disabile in bilico con l'auto su un precipizio: lo salvano i pompieri
Ariano Irpino, un'ora di paura per il portatore di handicap e la sorella che era alla guida della vettura**

di Vincenzo Grasso

ARIANO IRPINO 11.03.2013 - Un'ora di terrore per un disabile e la sorella. I due, Angela De Rosa, 35 anni e il fratello disabile Giuseppe, 28 anni, originari di Paduli, sono finiti con la loro auto, uscita di strada, su un dirupo, rimanendo in bilico per circa un'ora, in attesa dell'arrivo dei soccorsi. È accaduto nella mattinata di ieri lungo la strada comunale di San Liberatore-Centovie.

I due fratelli, come in tante altre occasioni, avevano deciso di recarsi presso alcuni parenti residenti a località S. Liberatore di Ariano con la loro auto, un'Opel Corsa. Ma nell'affrontare una curva, probabilmente per un'errata manovra o per la carreggiata stretta e scivolosa per la pioggia caduta in quelle ore, la donna è uscita di strada, portandosi su un dirupo e fermandosi appena in tempo. Ancora qualche centimetro e l'auto sarebbe finita nella scarpata. La donna ha avuto la prontezza di spirito di calmare innanzitutto il fratello in preda al panico e successivamente di chiedere soccorso con il cellulare. I vigili del fuoco hanno aiutato la donna ad uscire dall'abitacolo dell'auto. Ma per fare altrettanto con il fratello disabile si è dovuto prima mettere in sicurezza l'auto con delle funi e successivamente attendere l'arrivo di una gru. Dopo oltre un'ora l'auto è stata prelevata e rimessa su strada, con grande sollievo per il giovane disabile e per i tanti residenti accorsi intanto sul luogo dell'incidente.

Fonte della notizia: ilmattino.it

PIRATERIA STRADALE

Caccia al pirata della strada in via Isole Baleari, la bimba ha una gamba rotta

TERMOLI 12.03.2013 - Cambia la versione dell'incidente in cui è rimasta coinvolta ieri pomeriggio, poco prima delle 18, in via Isole Baleari, una bimba di 4 anni. Non c'è stata alcuna 'piccola fuga' da parte della bambina dalle mani del padre all'uscita di un'attività commerciale, ma un investimento vero e proprio da parte di un pirata della strada, per giunta donna. Questi gli elementi raccolti direttamente dalla famiglia della piccola, che era tenuta per mano dal padre e che ora, purtroppo, si trova ricoverata con una gamba rotta all'ospedale San Timoteo di Termoli. "Speriamo che il pirata della strada si metta una mano sulla coscienza e si costituisca. In famiglia siamo tutti preoccupati e vogliamo giustizia". Dalle indiscrezioni ulteriori raccolte, parrebbe si sia trattato di una donna al volante di una citroen, e nell'abitacolo ci sarebbero state anche una ragazza e forse seduta dietro un'altra bambina". A margine di questo drammatico evento, non c'è che da riflettere anche sulla condizione della viabilità in alcuni luoghi della città, come via Isole Baleari, che sembrano avere davvero una zona franca.

Fonte della notizia: termolionline.it

VIOLENZA STRADALE

Tenta di sequestrare un bimbo strappandolo dall'auto della madre

Paura sulla Statale 16 Fermato un uomo di 53 anni che ha anche minacciato con un martello gli agenti della polizia, ai quali ha detto: "Sono il Papa". Già in passato era stato protagonista di un simile episodio nel nord Italia

RIMINI, 12 marzo 2013 - Tenta di sequestrare un bimbo di 5 anni, strappandolo dall'auto della madre. Momenti di terrore poco dopo le 8,30 davanti ad Italia in Miniatura sulla Statale 16. Una donna stava accompagnando il figlio di 5 anni all'asilo quando si è vista aprire la portiera da uno sconosciuto che ha tentato di prelevare il bambino seduto nel sedile posteriore. La prontezza di riflessi della mamma le ha consentito di chiudere la portiera e sfuggire all'individuo, inserendo la retromarcia. La donna, ancora sotto shock, ha immediatamente chiamato la polizia che ha rintracciato l'uomo poco dopo, nei pressi di un campo. L'aggressore, 53enne, ha anche cercato di colpire gli agenti con un martello mentre pronunciava frasi sconnesse, tra le quali "Sono il Papa". Alla polizia era stata presentata la denuncia anche di un'altra persona cui l'uomo poco prima aveva tentato di rubare il cane. Una volta bloccato e portato in ospedale, dove è stato sottoposto a trattamento sanitario obbligatorio, i medici hanno scoperto il 53enne era in cura per problemi psichiatrici. Infatti nel 2008 era stato fermato con l'accusa di sequestro di persona, e poi assolto al processo perchè incapace di intendere e di volere. Dopo le denunce per questo nuovo episodio - per tentato sequestro di persona, resistenza a pubblico ufficiale e tentata violenza - era in cura in una struttura sanitaria di Milano.

Fonte della notizia: ilrestodelcarlino.it

CONTROMANO

Viaggia contromano su Aurelia per 20 km

Automobilista di 66 anni sbaglia direzione e si dirige a Livorno

GROSSETO, 11 MAR – Ha imboccato la statale Aurelia contromano in direzione Livorno da Grosseto, percorrendo circa 20 chilometri prima di essere bloccato dalla polizia stradale. E' successo verso le 4.30 a un grossetano di 66 anni su un'auto Lancia. La vettura e' stata bloccata al km 207 presso Gavorrano Scalo. Una pattuglia della Polstrada di Orbetello ha raggiunto e intimato l'alt all'auto procedendo poi all'identificazione e alla sanzione per il conducente a cui e' stata ritirata la patente.

Fonte della notizia: ansa.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente stradale sulla Messina-Catania, una vittima

12.03.2013 - Un tragico incidente mortale si è verificato questa mattina intorno alle 10.50, sull'autostrada Messina-Catania, nei pressi di Alì Terme. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, un uomo era appena sceso dalla sua autovettura, rimasta in panne, per controllare cosa fosse successo, quando è stato improvvisamente travolto da un camion che stava percorrendo quel tratto di autostrada. La vittima, un Maresciallo dell'Esercito, di 32 anni, è morto sul colpo.

Fonte della notizia: hercole.it

Scontro camion-moto muore centauro in tangenziale

Paolo Albertini 52 anni di Parma. Ha urtato frontalmente per cause da accertare un autocarro sulla carreggiata opposta. Il centauro, su uno scooter, procedeva da Parma a Fidenza. Deceduto sul colpo

12.03.2013 - Uno schianto tremendo. Un centauro, Paolo Albertini 52 anni di Parma, martedì mattina mattina ha perso la vita dopo aver impattato a bordo della sua moto contro un camion. Il sinistro è avvenuto alle 10 sulla tangenziale nord poco prima del ponte sul Taro, nei pressi della frazione di Eia. Inutili i soccorsi del 118. Il motociclista è morto sul colpo. Sul luogo del sinistro per gli accertamenti la polizia stradale.

Fonte della notizia: parma.repubblica.it

Schianto all'alba sotto la pioggia: centauro ferito

12.03.2013 - Schianto all'alba sotto la pioggia e con la strada viscida. Sarebbero senza dubbio queste le cause principali dell'incidente avvenuto alle 6,30 in via Battisti a Locate Varesino. Si è trattato dello scontro tra un'auto ed una moto. La peggio è capitata al centauro, finito a terra rovinosamente e poi soccorso dall'ambulanza del 118. Per lui, del quale ancora non si conoscono le generalità, trasferimento all'ospedale Sant'Anna di san Fermo, la prognosi è riservata anche se non in pericolo di vita. Rilievi dei carabinieri di Mozzate.

Fonte della notizia: ciaocomo.it

Messina, centauro in condizioni disperate

Incidente ieri sera vicino a piazza Castronovo: un 50enne, che era alla guida di un'Honda, ricoverato al Papardo. Ha perso il controllo del mezzo a due ruote schiantandosi contro un muretto.

di Riccardo D'Andrea

11.03.2013 - Uno schianto terribile a cui hanno assistito decine di automobilisti e passanti. Un centauro ricoverato in condizioni disperate all'ospedale Papardo, dove il personale medico sta facendo di tutto per tenerlo in vita. L'incidente ha rotto la tranquillità di una domenica sera. È successo ieri, nei pressi di piazza Castronovo, dove si è registrato un sinistro autonomo che ha visto coinvolto un cinquantenne. Una motocicletta Honda Hornet, 600 di cilindrata, intestata a E. C., classe 1962, è andata ad urtare violentemente il muretto ai margini della strada. Secondo una prima ricostruzione della polizia municipale non vi sarebbero altri veicoli interessati. La certezza è che il guidatore è stato trasportato di gran corsa all'ospedale Papardo, dove è giunto cosciente. Le sue condizioni sono apparse piuttosto serie ai soccorritori e agli agenti: sull'asfalto, infatti, trovate evidenti tracce di sangue. Erano le 19.40 quando il mezzo a due ruote condotto dal cinquantenne ha imboccato la via in salita che da piazza Castronovo s'immerge sul viale Regina Elena. Stava rincasando, ma non è mai arrivato nella sua abitazione: per cause in corso di accertamento ha perso il controllo della motocicletta ed ha impattato contro il muretto che delimita la villetta. È rimasto per terra, immobile e sanguinante. Chi transitava da quelle parti ha assistito a una scena da brividi. Immediato l'allarme al personale del 118. E.C. è stato caricato a bordo di un'ambulanza e accompagnato all'ospedale della zona nord della città. È arrivato "in codice rosso" al Pronto soccorso. Vista la gravità delle sue condizioni, è stato trasferito nel reparto di Chirurgia toracica, dove i medici gli hanno drenato un versamento polmonare. Ma ha rimediato pure un preoccupante trauma cranico ed ematomi vari. Ragion per cui disposto il ricovero nell'Unità di Rianimazione. La prognosi è riservata. Come spesso accade, è toccato alla sezione Infortunistica della polizia municipale intervenire sul luogo dello schianto ed eseguire i rilievi. Da stabilire cosa lo abbia determinato: tra le ipotesi, un improvviso malore, una distrazione o la velocità sostenuta. I vigili urbani non hanno riscontrato la presenza di altre automobili coinvolte nello scontro, anche se non si esclude che qualcuno abbia potuto cogliere alla sprovvista il centauro con una manovra improvvisa o azzardata. E nella tarda serata di ieri altro spettacolare incidente in via La Farina: un'auto è finita sopra lo spartitraffico, fortunatamente senza gravi conseguenze per il conducente.

Fonte della notizia: gazzettadelsud.it

Incidenti stradali, bambino 12enne investito a Sesto San Giovanni

Le condizioni del ragazzino, secondo le prime indicazioni del 118 erano delicate. L'automedica andata a soccorrerlo era in codice rosso ma poi l'allarme è rientrato

11.03.2013 - Un bambino di 12 anni è stato investito in via Mincio, a Sesto San Giovanni. L'incidente è avvenuto alle 17 e 30 di lunedì e sulle dinamiche indaga la polizia locale del comune dell'hinterland milanese. Le condizioni del ragazzino, secondo le prime indicazioni del 118 erano delicate. L'automedica andata a soccorrerlo era in codice rosso, cioè molto grave. In

realità, una volta giunti sul posto si è accertato che il ragazzo non era grave e quindi è stato trasportato all'ospedale San Raffaele in codice verde.

Fonte della notizia: milanotoday.it

Incidente stradale sulla ss 19 a Polla: coinvolte tre persone, tra cui un bambino

di Vincenzo Di Santo

POLLA 11.03.2013 - Un incidente stradale con feriti si è verificato intorno alle 12, in località Sant'Antuono all'altezza della zona industriale di Polla, nei pressi da un'area di servizio. Nello scontro sono state coinvolte tre persone, due adulti ed un bambino di 5 anni, che provenivano dall'alto Cilento, probabilmente da Sacco, e viaggiavano a bordo di una Bmw. Sul posto sono giunti i carabinieri della stazione locale, la polizia municipale di Polla, i vigili del fuoco di Sala Consilina e un'ambulanza del 118. Coinvolti e con ferite non gravi uno dei due uomini a bordo dell'auto e il bambino di 5 anni che a quanto pare, stando al parere dei sanitari dell'ospedale Luigi Curto di Polla, non destano preoccupazioni. Il conducente dell'autovettura è rimasto illeso.

Fonte della notizia: giornaledelcilento.it

Ribaltamento Suv in tangenziale, famiglia salva

Sono salvi per miracolo i componenti di una famiglia di San Giuliano che nella giornata di domenica 10 marzo hanno vissuto un tragico momento di paura. Tra i feriti un neonato di nove mesi.

11.03.2013 - La famiglia composta da padre, madre e un bimbo di neppure un anno viaggiavano su un Suv lungo la tangenziale quando all'improvviso il conducente ha perso il controllo della vettura che è andata a schiantarsi a forte velocità contro il guard rail. A causa del forte impatto la vettura si è completamente ribaltata su se stessa. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di domenica 10 marzo. Sul posto sono accorsi i sanitari del 118 e i vigili del fuoco. In un primo tempo il timore era che gli occupanti del fuoristrada avessero subito gravi ferite. Per fortuna però, nonostante la violenza dell'urto, il padre, la madre e il figlioletto di nove mesi sono usciti dal Suv miracolosamente illesi. Ieri sera, comunque, i sanitari del 118 li hanno trasferiti al pronto soccorso dell'ospedale di Vizzolo.

Fonte della notizia: milanotoday.it

INCIDENTI A FORZE DI POLIZIA

Inseguimento lungo A25, poliziotti feriti

In fuga i malviventi, forse tre

AVEZZANO 12.03.2013 - Un inseguimento a tutta velocità sull'autostrada. Sono rimasti feriti due agenti della polstrada di Pratola Peligna impegnati ieri sera in un inseguimento sull'A25. Gli agenti stavano cercando di raggiungere un'auto risultata rubata ieri, nel quartiere La Storta di Roma. La Bmw 330 è stata intercettata nella notte, nei pressi di Avezzano. Vistisi inseguiti i malviventi - secondo la Polizia almeno tre - hanno tentato di seminare la volante della polstrada. Ha giocato un ruolo determinante l'alta viscido: a causa della pioggia l'auto della polizia è finita fuori strada, coinvolgendo nell'incidente anche l'auto degli inseguitori. Ma i malviventi non si sono persi d'animo e hanno tentato il tutto per tutto: hanno abbandonato l'auto facendo perdere le loro tracce dileguandosi a piedi nei campi circostanti. I tre sono così svaniti nell'oscurità della notte. Sul mezzo rubato sono stati ritrovati arnesi da scasso e altri utensili che di solito vengono utilizzati per forzare serrature e porte.

Fonte della notizia: primadanoi.it

ESTERI

**Chris Huhne, ex ministro per l'energia, attribuì alla moglie l'infrazione commessa
Mentì su una multa per eccesso di velocità Otto mesi di carcere per ministro inglese
E' stato dichiarato colpevole di intralcio alla giustizia**

12.03.2013 - Chris Huhne, ex ministro britannico per l'Energia e il clima, è stato condannato a otto mesi di prigione a causa del tentativo di attribuire alla ex moglie una multa per eccesso di velocità rimediata nel 2003. Huhne, 58 anni, si è dichiarato colpevole di intralcio alla giustizia a febbraio, dopo avere passato mesi a negare le accuse.

LE DIMISSIONI - Si è dimesso da deputato nel giorno stesso in cui ha ammesso la propria colpevolezza. L'ex moglie di Huhne, Vicky Pryce, è stata condannata la scorsa settimana per la stessa accusa e ha sempre sostenuto di essere stata costretta a farsi carico della multa. La coppia, condannata dalla Southwark crown court di Londra, si è separata nel 2010, dopo che è venuta alla luce la relazione di Huhne con la sua consulente per le pubbliche relazioni.

Fonte della notizia: corriere.it

SBIRRI PIKKIATI

**Rifiuta di sottoporsi all'alcol test e colpisce i carabinieri: arrestata
Nei guai una donna di 40 anni di Montegioco**

ALESSANDRIA 11.03.2013 - Picchia i carabinieri che vogliono sottoporla all'alcol test: Viola Venera Raffagli, 40 anni, di Montegioco, è stata arrestata per resistenza, violenza e oltraggio a pubblico ufficiale, guida in stato di ebbrezza alcolica e detenzione di stupefacenti. I carabinieri l'hanno fermata di notte alla guida di un'auto di proprietà del padre e in evidente stato di ebbrezza. Invitata a sottoporsi all'alcol test, la donna si è rifiutata, offendendo ed aggredendo i carabinieri e colpendoli violentemente con calci e pugni, tanto da procurare ad un militare una lieve contusione ad un ginocchio. Nascosto sull'auto è stato trovato un grammo di hashish. La successiva perquisizione eseguita a casa della donna ha permesso di rinvenire altri 26 grammi della stessa sostanza che è stata sequestrata. Raffagli è stata dichiarata in arresto e, dopo le formalità di rito, riaccompagnata nella propria abitazione in stato di arresto in attesa dell'udienza di convalida.

Fonte della notizia: edizioni.lastampa.it

"Brucia" il rosso e aggredisce i poliziotti: in carcere

CAGLIARI 10.03.2013 - Passa con il rosso al semaforo ma quando gli agenti di una Volante lo bloccano, dà in escandescenze, aggredendo i poliziotti e cercando di resistere all'arresto. Il protagonista di una mattinata di ordinaria follia è stato Alessandro Rossi, 42 anni, di Cagliari, finito alla fine in questura con una sfilza di accuse: resistenza, minacce, violenza, lesioni a pubblico ufficiale e guida senza patente. La vicenda si svolge in via Sulis, dove - durante un servizio di controllo - una pattuglia della Vonate nota un uomo a bordo di un motorino che brucia il rosso. L'uomo è fermato dai poliziotti e sottoposto ai controlli: non ha la patente e il mezzo non è assicurato. Il sequestro del motorino è obbligato ma Rossi reagisce con veemenza rifiutando di consegnare le chiavi del motorino e poi scagliandosi contro gli agenti. Segue una colluttazione e a fatica l'uomo viene caricato sulla Volante, dove continua a dare in escandescenze sferrando calci e pugni ai vetri dell'auto. Finale con arresto e processo per direttissima.

Fonte della notizia: lanuovasardegna.gelocal.it

NON CI POSSO CREDERE!!!

L'EDITORIALE - ORDINARIA INCIVILTÀ

**L'ambulanza che blocca il passaggio e le urla della signora con l'auto di lusso
Insensibili anche davanti all'emergenza**

di ANDREA KERBAKER

10.03.2013 - Milano, una sera della scorsa settimana. Verso le 9, una sirena. È un'ambulanza: corre per alcune piccole vie del centro e si infila in uno stretto passaggio che non porta da

nessuna parte, se non a un portone e a un piccolo parcheggio sotterraneo. Le persone a bordo (tutti volontari, ricordiamolo: uomini e donne che, anziché stare tranquillamente a casa con i propri familiari, o andare al cinema con qualche amico, hanno preferito un impegno sociale, capace molte volte di salvare qualche vita) scendono di corsa, tirano fuori una barella, qualche strumento di soccorso e si infilano nel portone. Sono in codice rosso: quando l'emergenza è massima. Nella fretta, lasciano l'ambulanza in mezzo al passaggio; se avessero più tempo, potrebbero magari accostarsi un po' di più; ma l'urgenza del momento non glielo consente. Cose che possono capitare, nella concitazione di un'operazione di salvataggio.

Mentre i soccorritori spariscono dentro il portone e salgono le scale di gran carriera, capita che un paio di macchine debbano uscire dal parcheggio e si trovino quindi momentaneamente bloccate. Alle nove di sera, magari dopo una lunga e faticosa giornata di lavoro, il disappunto è evidente: ma, purtroppo per gli automobilisti, in assenza degli ambulanziere non c'è nulla che si possa fare. Succede a tutti, ogni tanto; e di solito ci si dispone ad aspettare. Se c'è un appuntamento che dovrà ritardare, una rapida telefonata aiuta a sistemare ogni cosa. Nel frattempo, per i più sensibili, ci sta pure un pensiero gentile alla persona infortunata; e magari anche un ringraziamento mentale a quei volontari che si stanno adoperando per la sua salute. Così nella normalità. Non per tutti, evidentemente.

Una delle due macchine bloccate è una Porsche, guidata da una signora di mezza età, che non si sa capacitare di questo inconveniente. Come, proprio lei, con la sua bella macchina, bloccata come se fosse una volgare Cinquecento? Non sia mai. La signora scende, controlla, si agita. Si domanda chi siano quegli incivili che, per soccorrere qualcuno, si sono permessi di rubarle minuti preziosi. Ma non può prendersela con nessuno: tutti gli uomini dell'ambulanza sono all'interno, impegnati nella loro operazione di soccorso. Dura poco, per fortuna. Dopo una manciata di minuti, il gruppo degli ambulanziere scende dalle scale con il malato in barella. Mentre tre di loro si attardano nell'androne, per permettere il trasporto più sicuro, l'autista li precede di qualche istante.

Non l'avesse mai fatto: non appena uscito dal portone, trova la signora che gli intima di spostare il suo ingombrante mezzo di trasporto. L'uomo è talmente sorpreso che risponde soltanto una mezza frase. E allora la signora non ci vede davvero più: con gli occhi fuori dalle orbite, gli dice che lo denuncerà per occupazione di suolo pubblico. Proprio così, come fosse di fronte a una bancarella che vende oggetti di frodo senza permesso. Il volontario la guarda e, con calma educata, la invita a prendere pure nota della targa. Poi va ad aiutare i colleghi, impegnati nella carico del malato a bordo dell'ambulanza. Il mezzo riparte nella notte, le sirene al massimo. E a noi non resta che raccontare, con molta tristezza e malinconia, questo piccolo episodio di ordinaria inciviltà.

Fonte della notizia: corriere.it

AH AH AH AH AH!!!!

Ladro inseguito da carabinieri in borghese chiama il 112: «Aiuto, ci sono dei malviventi»

REGGIO EMILIA 12.03.2013 - Durante l'orario di lavoro ha nascosto, tra gli scatoloni stoccati sul retro del supermercato dove lavorava, un televisore che poi ha caricato in macchina: sorpreso da carabinieri in borghese, che si erano appostati nei pressi, è fuggito, inseguito dall'auto civetta dei militari. Credendo di essere seguito da malviventi, ha chiamato il 112 chiedendo aiuto ma l'operatore, che era a conoscenza dell'inseguimento, gli ha intimato di fermarsi, spiegando che a seguirlo erano proprio i militari che l'avevano sorpreso mentre rubava. È finita così in caserma la nottata brava del dipendente infedele, un ventenne reggiano denunciato dai carabinieri di Brescello alla Procura di Reggio Emilia con l'accusa di furto aggravato.

Fonte della notizia: ilmattino.it